

I cittadini indignati ribadiscono:

dimissioni subito

di Leonardo Domenici e di quello che resta della giunta di Firenze.

Le accuse per corruzione a 2 assessori hanno prodotto una reazione ininterrotta, con dimissioni a catena di altri assessori, con l'uscita di scena del direttore del giornale locale "La Nazione".

Ci aspettavamo un atto dignitoso del sindaco Leonardo Domenici: dimissioni, scioglimento dello stesso consiglio, elezioni anticipate.

E invece di fronte al crollo del rapporto di fiducia con la sua stessa maggioranza si arriva ad un assurdo auto-incatenamento, e tutto questo per ritentare di far blocco con una rituale (e non si sa quanto sincera) solidarietà dei dirigenti e delle giunte amministrate del PD a cui si aggiunge significativamente la disponibilità di esponenti di F.I. che invitano a solidarizzare con lui a patto che accetti la LORO linea politica, arrivando a dichiarare che "la magistratura non può indagare nei confronti di un eletto dal popolo".

Sta avvenendo qualcosa di enormemente mistificante: si sta cercando usando tutti i mezzi di far passare nell'informazione che la performance di Domenici sia stata determinata dalla spinta di migliaia di cittadini e che Leonardo come "capo" del "suo popolo si sia sentito in dovere di arrivare all'estrema sua esposizione!

Arroganza e presunzione si congiungono con il tentativo di alzare un polverone, quello di una inesistente congiura, non si sa da parte di chi, e tutto questo per tamponare la "Caporetto" di un gruppo che ha occupato tutto. Va respinta subito ogni manipolazione dei fatti, non si deve dar credito alle patetiche difese di qualcosa che s'è sbriciolato.

Ed ancora: è evidente che con il cambiamento del Capo della Procura a Firenze un tappo è saltato; certo, le indagini per corruzione hanno avuto un effetto devastante e la loro amplificazione da parte degli stessi giornali.

Ma non dobbiamo per questo affidarci all'opportunismo dei media che per tutti questi lunghi anni hanno fiancheggiato la mala - urbanistica, la privatizzazione dei beni comuni, il degrado del nostro centro storico, l'impovertimento di larga parte della popolazione, che trattava l'indignazione di tanti cittadini con lo stile della cronaca nera.

Se ci sono – e ci sono ! – dei cittadini che si ribellano è tempo di manifestare la propria volontà sottoscrivendo la richiesta delle dimissioni del Sindaco e della sua giunta.

**Lo facciano con telefonate, lettere, fax, email,
collegandosi a tutte le testate di giornali nazionali e della Toscana.**

Non va rinviato l'esito istituzionale di questa vergognosa degenerazione!

Comitati dei Cittadini Firenze Centro Storico

comitatideicittadinifirenze@gmail.com www.comitatideicittadinifirenze.it